



Dalla rotonda di Courmayeur sulla Strada Statale 26, entrare in paese, superare la seconda rotonda e prendere la biforcazione di sinistra, proseguire sulla strada comunale per Entreves fino all'incrocio per il Villair. Oltrepassato il villaggio, arrivati all'incrocio per l'Hermitage, proseguire dritto seguendo le indicazioni "Val Sapin", fino all'area di posteggio, dopo un piccolo tratto è su strada sterrata.



Strada sterrata scorrevole e senza particolari difficoltà.



A.I.A.T.
Monte Bianco Piazzale Monte Bianco, 13 - COURMAYEUR
Telefono +39 0165 842060
Fax +39 0165 842072
e-mail: info@aiat-monte-bianco.com
Sito ufficiale del turismo a Courmayeur:
www.courmayeur.it



Nel tragitto della gita non ci sono bagni attrezzati; arrivando a Courmayeur da Pré Saint Didier ve n'è però uno, presso la stazione di servizio dell'AGIP, all'ingresso del paese, oppure un altro presso la stazione ESSO di Entrèves, per chi proviene da Chamonix.



DESCRIZIONE:

Dal parcheggio proseguire sulla strada poderale che si snoda e sale dolcemente nel bosco. Arrivati al villaggio della Trappa (1.504 m s.l.m.) dopo 1,2 km, si lascia il bosco e attraversando dei prati si prosegue fino ad arrivare al vecchio villaggio di Tsapy al termine della strada. Lasciata quest'ultima ci si può addentrare nei prati per un picnic, dove si può osservare verso il fondo della vallata il Col Sapin.

Il Trou des romains (1.650 m s.l.m.).

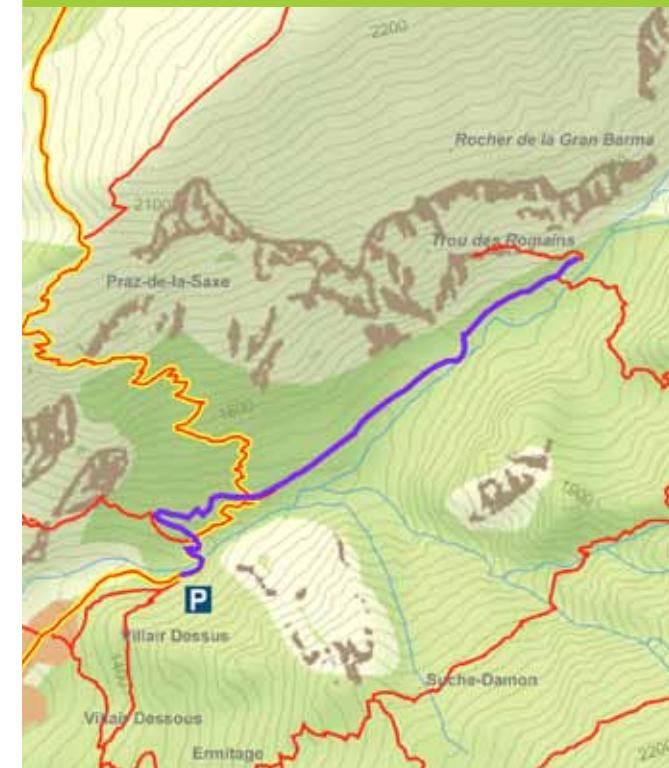
Passando tra le case di Tsapy, seguendo le indicazioni Trou des Romains, risalendo attraverso un ripido sentiero per una decina di minuti si può arrivare all'accesso di questa vecchia miniera. Si tratta di una cavità profonda 60 metri formata da una fitta rete di gallerie, conosciuta fin dai tempi più remoti. I Salassi, abili cercatori di minerali e abilissimi nella lavorazione dei metalli furono i primi a sfruttare il suo "tesoro". Non è ancora molto chiaro oggi quali minerali fossero custoditi al suo interno, si cita la galena argentifera, l'oro, lo zolfo, il piombo, la blenda. Quando i Romani attaccarono i Salassi per assicurarsi il controllo dei valichi alpini, la cavità era già ben nota.

Il nome della miniera "Trou des Romains", è legato a questo periodo storico. La toponomastica del luogo, (Tsapy e Sapin) ha probabilmente origine da Captivi, i prigionieri di un bagno penale com'erano di solito gli antichi operai delle miniere.

Escursione consigliata esclusivamente a escursionisti esperti.

SCHEDA 05

TZAPY, VAL SAPIN



1374 m



2,2 Km



255 m+



1h 30m



1629 m



